

MEFITE

Avellino, agosto 2005

Stavo lavorando da alcuni mesi sul concetto di morte e sulla sua relazione con la bellezza. Salvatore mi racconta di un luogo. Ci andiamo insieme.

Non è semplice trovarlo, le indicazioni sono vaghe, chiediamo a varie persone.

Ci rendiamo conto di essere ormai vicini quando sentiamo nell'aria un odore forte, pungente. Tra il verde dei boschi si apre uno scenario inaspettato. Un recinto e vari cartelli avvertono: pericolo di morte. Le esalazioni che fuoriescono dal terreno sono letali.

Mefite indica geograficamente la piccola valle.

Mefite è la divinità di origine sannita venerata in questa terra, che fin dal VI sec a.C. presiedeva all'accesso del Regno degli Inferi.

Il suo nome, *Mephitis Aravina*, deriva da Meftai - in mezzo - e dall'appellativo Aravina, ossia protettrice della pastorizia e dei campi coltivati. La divinità era temibile e benefica insieme.

Mefite divide *ciò che sta sopra* da *ciò che sta sotto*, ma le due parti si contaminano, scivolano una nell'altra.

Mefite è porta, passaggio e trasformazione.

Il lago di fango ribolle senza sosta: i gas riemergono in superficie creando teorie di bolle che ipnotizzano.

Il fragore è fortissimo e manca il fiato. Dobbiamo allontanarci ripetutamente, ci hanno raccontato che qui la morte è velocissima.

Risaliamo e scendiamo.

Mefite si concede un po' per volta, bellissima e terribile.

Dobbiamo tenerci d'occhio, io e Salvatore, siamo stati rapiti dal posto. Ci chiamiamo, quando uno dei due si allontana; ogni movimento è faticoso, perfino la piccola telecamera sembra pesare troppo.

Non bisogna sedersi perché vicino al suolo la concentrazione di gas è molto alta. Dobbiamo fare attenzione anche alla direzione del vento.

Il rimescolamento di terra e acqua sembrano essere l'unico moto evidente in questo luogo.

Non è così: intorno, un po' alla volta, ci appaiono gli animali - gli animali morti, mimetizzati tra i colori del terreno e delle rocce.

E nella loro immobilità scopriamo movimento..

Siamo anche noi sulla soglia.

Sono sicura che torneremo ancora in questo luogo.

Mefite sono gli opposti e la loro ricongiunzione.